BOTTI CAPODANNO, ASSPI: “ORDINANZE DEI SINDACI FAVORISCONO MERCATO ILLEGALE”

30 Dicembre 2020



ROMA – “Le ordinanze che stanno emanando in queste ore alcuni sindaci italiani sul divieto della vendita e dell’uso dei fuochi d’artificio per la notte di Capodanno sono illegittime e rischiano di alimentare il mercato illegale dei fuochi che rappresenta oltre il 50% del fatturato delle aziende del settore”. A lanciare l’allarme è Nobile Viviano, presidente di Asspi, Associazione pirotecnica italiana, settore che raccoglie oltre 2 mila aziende e 10 mila lavoratori.

“Proviamo rammarico nel leggere ancora una volta l’iniziativa di molti sindaci che stanno emanando ordinanze giudicate illegittime dal Tar del Lazio e della Lombardia e dal Consiglio di Stato su una materia che non rientra nell’emergenza e nell’imprevedibilità, come richiederebbe appunto l’ordinanza sindacale”, spiega Viviano. Quello che rammarica “è che allo stato attuale nessun dpcm contiene divieti sulla vendita e sull’uso dei fuochi d’artificio e queste iniziative dei sindaci, oltre ad alimentare confusione nella cittadinanza e ingenti danni economici agli operatori del settore, aumenteranno il mercato illegale e conseguentemente i rischi per coloro che utilizzeranno prodotti non certificati come quelli venduti dal mercato abusivo”. ”

Quest’anno, nonostante il nostro settore abbia già perso oltre l’80% del fatturato per via delle restrizioni anti Covid – conclude Viviano – come Asspi abbiamo elaborato una ‘Piro Guida’ proprio per invitare i cittadini all’acquisto e all’uso di fuochi pirotecnici da utilizzare nella massima sicurezza. Un’iniziativa condivisa anche dall’Anci che a questo punto rischia di essere vanificata”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli